



Adozioni. Via il blocco, Aibi apre a 100 coppie

Roma. Niente più blocco delle nuove pratiche e nuovi corsi di formazione per le coppie che intendono adottare un bambino. Da oggi ci si potrà di nuovo rivolgere all'Aibi - Amici dei bambini - per intraprendere il percorso dell'adozione internazionale. L'associazione, infatti, ha deciso di sospendere la "protesta" del blocco degli incarichi iniziata ad ottobre scorso, per manifestare contro «l'estrema precarietà legislativa e istituzionale in cui versava la realtà delle adozioni internazionali in Italia». Così per le prime cento nuove coppie si aprirà non solo l'iter per ricevere un bimbo dall'estero, ma anche un corso per preparare i neo genitori a quel momento. Una retromarcia che l'ente diretto da Marco Griffini motiva con il fatto che «qualcosa a livello civile e istituzionale si sta muovendo» e con la necessità di evitare che molte delle coppie con in mano l'idoneità per l'adozione «la vedano decadere, decorso l'anno entro il quale esse sono tenute a trovare un ente che accolga il loro incarico». Ma c'è soprattutto la volontà di «mettere fine allo smarrimento di molte coppie». Resta comunque un quadro preoccupante, denuncia l'Aibi. Le proiezioni effettuate per il 2014 mostrano un calo del 30% rispetto al 2013 di minori stranieri adottati nel nostro Paese, un trend negativo che diventa del 50% rispetto al 2010. Nel giro di 4 anni, difatti, si è passati da 4.130 bambini accolti a circa 2mila.

Alessia Guerrieri

**Sospesa la protesta:
«I dati sul crollo delle
pratiche nel 2014 ci
preoccupano». Pronti
anche nuovi corsi
di formazione**